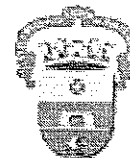




MORANO  
CALABRO

## COMUNE DI MORANO CALABRO (Prov. Cosenza)



PORTO  
ALEGRE

Il Sindaco

A Mezzo PEC

Prot n. 530  
Del 28 GEN. 2016

Al Sig. Sindaco  
Comune Cosenza  
Arch. Mario OCCHIUTO  
87100 COSENZA

[comunedicosenza@superpec.eu](mailto:comunedicosenza@superpec.eu)

**Oggetto: Attuazione Legge Regionale n. 14/2014, relativa al riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria - Proposte modifiche, integrazioni Convenzione.**

Egregio Sindaco.

Molte sono le perplessità scaturite dall'attenta e meditata lettura dello schema di Convenzione che mi hai trasmesso con nota riferimento Id. Flusso n. 143/SG pervenuta al sottoscritto in data 22 gennaio 2016 e registrata lo stesso giorno al protocollo n. 403.

Non mi soffermo in questa circostanza sulle composite valutazioni di natura politica che il documento ispira (meritocratico o cos'altro?) e che evidenzierò appena possibile. Tuttavia, dal momento che la Legge impone l'obbligo della sottoscrizione ai Comuni della provincia di Cosenza, avverto il dovere di far rilevare come sia **indispensabile intervenire propedeuticamente almeno su talune disposizioni biasimevoli** che, restando invariate, vanificherebbero anni di sacrifici e pratiche virtuose, finalizzate alla riduzione della Tassa sui Rifiuti (TARI), al contenimento dei costi di gestione e alla maggior efficienza ed efficacia del servizio di raccolta e smaltimento.

### PROPOSTE MODIFICHE

- Modificare l'art. 11 della Convenzione laddove si precisa che *"Sono considerate spese di gestione associata tutte le spese sostenute per l'attuazione delle attività della Comunità d'Ambito, anche se i benefici diretti ed indiretti riguardino soltanto alcuni tra i comuni associati"*. **Si propone di convertire come segue: "Sono considerate spese di gestione associata tutte le spese sostenute per l'attuazione delle attività della Comunità d'Ambito, escluse quelle i cui benefici diretti ed indiretti riguardino soltanto alcuni tra i comuni associati"**.
- **Espungere integralmente dall'art. 11 della Convenzione il terzo capoverso laddove prevede la costituzione di un "fondo comune presso la Tesoreria del Comune capofila, mediante il versamento di un contributo pari a 0,50 euro per abitante, come risulta dall'ultimo censimento"**.
- **Espungere integralmente dall'art. 11 della Convenzione la sezione riguardante il personale che gli Enti sottoscrittori dovrebbero fornire all'Ufficio Comune. In particolare la parte: "I comuni sottoscrittori si impegnano reciprocamente, nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, a rendere disponibile il personale necessario, avvalendosi prioritariamente delle professionalità già presenti nei singoli Enti facenti parte degli ATO. Eventuali successive implementazioni potranno essere definite dalla Comunità"**.

### PROPOSTE INTEGRAZIONI

- ***Prevedere nel documento un sistema di tutela per gli Enti virtuosi che abbiano raggiunto percentuali elevate di raccolta differenziata, rapportando in misura proporzionale i risultati conseguiti con le quote da corrispondere. Dimodoché non siano equiparati Comuni come il nostro, al 67% di Raccolta differenziata (peraltro premiato quale***

*Comune Riciclone), ad altri con percentuali minori, sovente inferiori al limite del 65% stabilito dal Dec. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006.*

- Consentire agli Enti facoltà di scelta delle tariffe. Il Comune di Morano Calabro, intervenendo con specifiche correzioni al sistema di gestione dei rifiuti, ha apportato modifiche al capitolato d'appalto dei rifiuti, scorporando da esso lo "Spazzamento strade". Ciò è possibile grazie alla convenienza del contratto di lavoro da applicare agli addetti, i quali transitano dal contratto AMBIENTALE al MULTISERVIZI. Tal modo di procedere determina, nel nostro caso, un abbattimento dei costi di circa il 35-40%.
- Confermare con apposita voce nel disposto combinato, la proprietà al singolo Comune convenzionato del rifiuto raccolto e conferito, onde poter ricavare benefici diretti dalla sua immissione nel circuito commerciale.
- Disciplinare preliminarmente nella Convenzione le modalità attuative della gestione per singoli ARO.
- Sancire in Convenzione che i pagamenti e le liquidazioni siano effettuati dalle ARO e non all'ATO.
- Fissare con specifica voce la tutela degli impianti e delle infrastrutture per lo stoccaggio e il trattamento dei rifiuti eventualmente esistenti nei territori ARO, prevedendo che i Comuni conferiscano le frazioni raccolte nell'impianto più vicino

Distintamente

Dalla Residenza Municipale 28 GEN. 2016

Il Sindaco  
Dot. Nicola De Bartolo

